



MUSEO

BOTTICELLI - LA DERELITTA

(Galleria Pallavicini - Roma)

Se nella "Primavera" e nella "Nascita di Venere" Botticelli appare il massimo interprete del rinascite paganesimo e se nel "Presepio" londinese e nell'"Annunciazione" di Glasgow dolorosamente incarna la reazione cristiana del Savonarola, nelle predelline della "Salomé" e del "Sogno di San Bernardino" e nella "Derelitta" tocca forse il punto più alto e drammatico della sua arte, spoglia ormai da ogni preziosità stilistica, da ogni sensualità di materia, da ogni squisitezze di arabesco.